



**COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO
PROVINCIA DI AREZZO**

"croce di guerra al valore militare"

**AVVISO DI INTERESSE PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO
DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE CONSEGUENTE ALL' EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA COVID-19**

**IL SINDACO
RENDE NOTO**

Vista la Legge n. 431 del 09.12.1998 e ss.mm.ii, recanti "disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" all'articolo 11 istituisce il Fondo Nazionale da ripartire annualmente tra Regioni, per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione e per il sostegno alle iniziative dei Comuni per il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

Preso atto che la situazione di emergenza dovuta al diffondersi del contagio dell'infezione Covid-19 sta producendo rilevanti danni economici che si traducono immediatamente in una drastica riduzione del reddito per un gran numero di soggetti e di nuclei familiari;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, per l'approvazione degli strumenti operativi di attivazione della Misura straordinaria e urgente "Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19";

Dato atto che ai sensi dell'Allegato A della Delibera G.R.T. 442/2020, la presente Misura straordinaria è destinata specificamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro;

RENDE NOTO

che a partire dal giorno **27/04/2020** e fino al giorno **16/05/2020** i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati, possono presentare domanda per ottenere un contributo straordinario a sostegno del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente Avviso e dalle vigenti disposizioni regionali, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri e la ripartizione finanziaria stabiliti dalla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana.

ARTICOLO 1

Requisiti e condizioni di ammissione

Possono partecipare i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- 1) residenza anagrafica nel Comune di Pieve Santo Stefano, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo.

- 2) titolarità di un regolare contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui sia ha la residenza;
- 3) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune in cui è presentata la domanda; non si applicano i requisiti indicati al presente punto quando il nucleo familiare del richiedente è titolare di immobili ad uso abitativo, purché uno solo di essi rientri alternativamente in una delle seguenti fattispecie:
 - a. coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Nella domanda di contributo dovranno essere indicati, a pena di esclusione, i dati della registrazione dell'omologa o della separazione oppure della sentenza di divorzio ed il tribunale di riferimento. Alla domanda può essere allegata la copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria;
 - b. titolarità di pro-quota di diritti reali e dei quali sia documentata la non disponibilità. Questa circostanza deve essere dichiarata, a pena di esclusione, nella domanda di contributo. Alla domanda, a pena di esclusione, deve essere allegata la documentazione attestante la titolarità relativa alla pro-quota di diritti reali sull'immobile nonché la documentazione attestante che l'immobile non è a disposizione del nucleo familiare (esempio non a titolo esaustivo: si tratta di abitazione in cui risiede altro soggetto titolare di diritto reale pro-quota). Se la documentazione (sia quella attestante la titolarità del diritto reale pro-quota, sia quella relativa all'indisponibilità dell'alloggio) è stata rilasciata da uno stato estero, dovrà essere legalizzata e tradotta in lingua italiana nelle forme di legge;
- 4) valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a Euro 28.684,36 per l'anno 2019; qualora il richiedente non avesse presentato la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) nell'anno 2019 potrà farlo nell'anno 2020, con le modalità previste dalle disposizioni governative vigenti, indicando nella domanda il numero di protocollo della pratica presentata e autocertificando che il proprio valore ISE non è superiore a Euro 28.684,36;
- 5) diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019. Tale riduzione potrà essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia. **In ogni caso la diminuzione del reddito deve essere riferita a persone che svolgevano un'attività lavorativa al momento in cui si è verificata l'emergenza COVID-19 e che hanno visto ridurre i loro emolumenti a causa della difficile congiuntura socio-sanitaria.** La mensilità sulla quale dovrà essere calcolata la riduzione del reddito è quella di aprile 2019/2020 con **presentazione prima dell'erogazione del contributo, di buste paga attestanti il reddito del nucleo familiare nei due periodi**, o di certificazione comprovante la sospensione dell'attività o la ridotta fatturazione legata alla stessa. La certificazione reddituale sarà richiesta prima dell'erogazione di ogni contributo relativa ai mesi di aprile-maggio-giugno;
- 6) il presente contributo non è cumulabile con il contributo per l'autonomia dei giovani della Misura GiovaniSi relativo al canone di locazione di alloggio autonomo per l'anno 2020;
- 7) non essere assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 8) i beneficiari della misura straordinaria potranno presentare domanda anche per il contributo affitti 2020, ma dall'eventuale importo spettante verrà sottratta la somma già erogata quale *misura straordinaria*.

ARTICOLO 2 Nucleo familiare

Ai fini del presente Avviso, si considera nucleo familiare quello individuato ai fini dell'attestazione ISEE/della residenza anagrafica, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del DPCM n. 159/2013.

ARTICOLO 3

Contributo

Il contributo della presente misura straordinaria sarà calcolato sulla base del 50% (cinquanta per cento) del canone di locazione e, comunque in misura non superiore a 250 €/mese per i comuni NON ad Alta Tensione Abitativa, comunque modulato, sulla base delle risorse economiche disponibili.

Il contributo corrisponde a 3 mensilità successive a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso, con dimostrazione da parte del beneficiario del permanere dei requisiti per l'intera durata del contributo stesso.

Eventuali proroghe della Misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite nella durata e nell'entità dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni.

ARTICOLO 4

Formazione e pubblicazione della graduatoria

A) Ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere compilate sul modello approvato (allegato A), firmate e corredate da copia di un documento di identità in corso di validità.

B) Istruttoria delle domande.

Il Comune di Pieve Santo Stefano procede all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità, nonché, a campione, la veridicità delle dichiarazioni in esse contenute.

C) Criteri di selezione delle domande.

Le graduatorie saranno formate sulla base delle fasce ISE:

- Fascia "A": valore ISE uguale o inferiore all'importo di Euro 13.338,26 (corrispondente a due pensioni minime INPS);
- Fascia "B": valore ISE compreso tra l'importo di Euro 13.338,26 e l'importo di Euro 28.684,36;

In caso di parità di valore ISE, tra due o più nuclei, la posizione in graduatoria verrà determinata in base ai seguenti criteri di precedenza, applicati nel seguente ordine:

- a) nucleo familiare monogenitoriale e monoreddito con uno o più figli a carico;
- b) numero ed età dei minori presenti nel nucleo: precede il nucleo con numero maggiore di figli ed età più bassa dei minori;
- c) Presenza di soggetti con invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o con accertamento di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104.

D) Formazione della graduatoria.

Il Comune di Pieve Santo Stefano approva la graduatoria conseguente alla istruttoria delle domande pervenute, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

Il Comune di Pieve Santo Stefano provvede alla erogazione dei contributi ai beneficiari individuati sulla base della graduatoria, previa inoltro della graduatoria definitiva alla Regione Toscana, che provvede alla valutazione del riparto delle risorse disponibili, eventualmente integrando anche quota parte delle graduatorie non soddisfatte dei comuni ATA e provvede al trasferimento delle relative risorse ai comuni. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il Comune inoltrerà alla Regione Toscana la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile.

F) Modalità di pubblicazione della graduatoria

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90, il Comune non invierà comunicazioni personali all'indirizzo di residenza dei singoli interessati, circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria. Dell'avvenuta pubblicazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria, verrà data notizia a mezzo comunicato stampa, pubblicato sul sito internet del Comune di Pieve Santo Stefano all'indirizzo web www.pievesantostefano.net

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio, e sarà scaricabile dal sito internet del Comune di Pieve Santo Stefano.

ARTICOLO 5

Erogazione del contributo economico

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse, il Comune di Pieve Santo Stefano, **procederà alla liquidazione mensile del contributo spettante, previo ricevimento delle risorse da parte della Regione Toscana, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria e, nel limite delle risorse trasferite.** (Pertanto non è detto che le richieste de presenti in graduatoria siano tutte soddisfatte). Le erogazioni saranno determinate secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Avviso Pubblico.

ARTICOLO 6

Integrazioni successive

Il Comune provvederà all'erogazione del contributo, previ verifica, della veridicità dei dati autocertificati al momento della presentazione della domanda. Ai fini del pagamento del contributo, gli aventi diritto collocati nella graduatoria delle domande ammesse, dovranno presentare **l'autocertificazione integrativa relativa al permanere del requisito di accesso per l'intera durata del contributo stesso.**

ARTICOLO 7

Modalità di ritiro della modulistica, della presentazione della domanda e delle successive integrazioni

Il modello domanda potrà:

1. essere scaricato, dal sito internet del Comune di Pieve Santo Stefano all'indirizzo web www.pievesantostefano.net
2. ritirato in formato cartaceo presso l'Ufficio Ragioneria o Protocollo, P.zza Plinio Pellegrini n.1 previo appuntamento, chiamando il numero 0575/797738 o 0575/797720.

La domanda debitamente compilata in ogni sua parte, corredata da copia del documento e della firma del richiedente, potrà essere presentata:

- a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Pieve Santo Stefano, P.zza Plinio Pellegrini n.1 nei giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 14.30
- spedita mezzo lettera raccomandata A/R tenendo presente che farà fede la data riportata sul timbro dell'Ufficio postale accettante. La raccomandata dovrà essere indirizzata a: Comune di Pieve Santo Stefano, P.zza Plinio Pellegrini n. 1 con indicazione sulla busta della dicitura "Contiene domanda per l'assegnazione di contributi a sostegno del canone di locazione conseguente all'emergenza Covid-19";
- inviata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: ragioneria.pievesantostefano@pec.it;

La sottoscrizione della domanda, include la sottoscrizione al consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03 aggiornato e integrato con D.Lgs n. 101/2018).

Per tutte le modalità, la consegna della domanda dovrà avvenire **entro e non oltre il 16/05/2020**

ARTICOLO 8

Casi particolari

- *Decesso del richiedente:*

in caso di decesso del richiedente utilmente collocato in graduatoria, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza dello stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi purché gli stessi, entro i tempi di liquidazione dei contributi agli aventi diritto, ne facciano specifica richiesta presentando idonea certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato giuridico di eredi,

- *Coabitazione:*

nel caso di coabitazione di più nuclei familiari nel medesimo alloggio, il canone di riferimento è la quota parte a carico del nucleo familiare del richiedente.

ARTICOLO 9

Controlli e sanzioni

L'elenco degli aventi diritto sarà utilizzato per i controlli previsti dalle normative vigenti. Il Comune potrà trasmettere segnalazioni di casi particolari, oggetto di una più attenta valutazione, agli Uffici Territoriali della Guardia di Finanza, in applicazione del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Anci Toscana, Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza e Inps Direzione Regionale Toscana.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'articolo 11, comma 6, del DPCM n. 159/2013, spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le norme penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 10

Informativa agli interessati D.Lgs 196/2003

Aggiornato con D.Lgs 101/2018 sulla protezione dei dati

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018, i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha, come finalità, quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Avviso e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il titolare del trattamento è il Comune di Pieve Santo Stefano. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018.

ARTICOLO 11

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla Delibera della Giunta Regionale Toscana 442/2020.

Pieve Santo Stefano, lì 27/04/2020

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci